

IL GHEPARDO CAMBIA PELLE

Il nuovo Plaxton Cheetah XL su telaio Mercedes-Benz Atego. Più lungo, capiente, spazioso e confortevole. Per la prima volta con cambio automatizzato

Modello di riferimento della gamma Plaxton per il segmento dei veicoli in taglia corta, il Cheetah (che significa 'ghepardo' in inglese), cambia pelle e diventa Cheetah XL. Non più un mini ma un midi coach. È infatti più lungo: 9,6 metri rispetto agli 8 e mezzo del predecessore. Ed è più capiente, con 36 posti passeggero contro 33. Maggiore è anche lo spazio a disposizione dei bagagli per una volumetria complessiva di 8 metri cubi, praticamente il doppio di prima.

Il telaio resta Mercedes-Benz, non più Vario bensì Atego 1218L col più potente OM934 diesel BlueTec a quattro

cilindri, un 5,1 litri turbocompresso da 176 cavalli (Euro VI) con una coppia di 750 Nm a 1.200-1.600 giri.

Il veicolo viene offerto per la prima volta con il cambio manuale automatizzato, ovvero il Daimler Powershift 3 a otto rapporti con ralentatore integrato.

La dotazione comprende sedili reclinabili con bracciolo regolabile, freni a disco integrali, sospensioni ad aria anteriori e posteriori, pneumatici Bridgestone 265/70R19.5.

La struttura in acciaio inox è del tutto conforme alla normativa europea ECE R66 in materia di sicurezza (in vigore dal 2017).

Ammontano a più di una cinquantina le unità del Cheetah XL commissionate al produttore britannico (parte del gruppo Alexander Dennis) ancora prima della sua uscita ufficiale sul mercato.

Il Cheetah è un modello di lunga data della gamma Plaxton. Dalla sua introduzione nel 1997, è stato venduto in oltre 1.500 unità. ●

Altri articoli su Plaxton:

www.bustocoach.com/it/node/1403/articoli-costruttore-europa

